RAPPORTO DI RIESAME CICLICO SUL CORSO DI STUDIO Dietista

Versione del 10/08/2017

1 – DEFINIZIONE DEI PROFILI CULTURALI E PROFESSIONALE E ARCHITETTURA DEL CDS

1- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI RILEVATI DALL'ULTIMO RIESAME

Non si rilevano mutamenti relativamente alla figura professionale formata dal CdS che risulta adeguata alle esigenze del territorio, come evidenziato anche dagli incontri con le rappresentati delle organizzazioni professionali di riferimento, svoltisi con cadenza semestrale nel triennio di riferimento, nonché dai dati Alma Laurea relativi all'efficacia esterna (100% dei laureati occupati che utilizzano le competenze acquisite con la laurea per la propria attività lavorativa).

Le iniziative (giornate di accoglienza, visite all'unità di nutrizione) implementate allo scopo di prevenire una possibile flessione delle richieste di immatricolazione si sono dimostrate efficaci ed il numero di immatricolati appare in crescita.

Relativamente all'architettura del CdS, la prof.ssa Marta Letizia Hribal ha sostituito la prof.ssa Tiziana Montalcini nel ruolo di Coordinatore Didattico ed è stato ampliato il gruppo di gestione AQ, che ora include un docente di riferimento per ciascun anno di corso, oltre alla Coordinatrice Didattica, al Direttore del Tirocinio, ad un rappresentante degli studenti per anno di corso attivato e ad un rappresentante della segreteria amministrativa.

1-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

La figura professionale in uscita dal corso corrisponde alle esigenze del territorio, come confermato dagli incontri con le organizzazioni professionali di riferimento. Gli obiettivi formativi delineati nella SUA appaiono adeguati, sia a quanto giudicato opportuno dalle organizzazioni di settore sia alle esigenze e alle aspettative degli studenti. Questi ultimi si dichiarano, infatti, globalmente soddisfatti della formazione ricevuta, in particolare giudicano molto buone le attività di formazione pratica che ritengono consentano loro di raggiungere un adeguato livello di autonomia per affrontare in modo indipendente la vita professionale. Questo risultato è confermato dai dati Alma Laurea che mostrano come la totalità dei laureati occupati utilizzi le competenze acquisite con la laurea per la propria attività lavorativa.

Gli studenti evidenziano tuttavia la necessità di una ancora maggiore attenzione alla formazione specifica nel settore delle scienze dietetiche per quanto riguarda le materie di studio.

A testimoniare il buon grado di soddisfazione dei laureati è anche il numero di immatricolati, in particolare di immatricolati puri, in costante crescita (indicatori aggiornati al 6/04/2019 e riferiti all'AA

2017-18), che riflette la testimonianza portata dai laureati sul territorio. Anche i docenti, in particolare i responsabili di insegnamenti caratterizzanti, ed i tutors si dichiarano soddisfatti della formazione fornita dal CdS.

1-c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Come riportato al punto 1b, la situazione attuale appare soddisfacente. Per rispondere all'esigenza degli studenti di una ancora maggiore attenzione alla formazione nel settore delle scienze dietetiche è stata proposta una revisione del piano di formazione che porti a 23 i crediti formativi di lezioni frontali nel settore, con un aumento di 8CFU rispetto al precedente piano formativo. Il coordinamento dei programmi didattici, unici per ciascun corso integrato (per rispondere a specifiche esigenze degli studenti evidenziate al punto 4 del presente rapporto di riesame ciclico) sarà affidata per i CI specifici al docente del SSD MED/49 che potrà verificarne l'aderenza alle esigenze formative caratteristiche del CdS. Già al termine del primo anno, che vede un incremento di 1 CFU di MED/49 nell'ambito del corso di Biochimica e Fisiologia della Nutrizione sarà possibile verificare la soddisfazione degli studenti e l'efficacia dell'azione implementata.

2 - L'ESPERIENZA DELLO STUDENTE

2-a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

L'analisi del precedente rapporto di riesame ciclico forniva un quadro globalmente già positivo.

Nell'ambito di tale quadro positivo era stata suggerita la possibilità di implementare "percorsi di eccellenza" per consentire agli studenti con un percorso accademico brillante di sviluppare al meglio le loro potenzialità. L'attivazione del percorso non è stata mai formalizzata, ma le diverse iniziative previste sono state attuate in diversa forma. Il percorso prevedeva infatti la partecipazione a specifiche attività di ricerca e 4 studenti con percorsi eccellenti , laureatisi nell'AA 2018-19 (Fabio Scalzo, Oscar Lodari, Erica Cardamone, Ilenia Marzano) sono stati coinvolti in prima persona nella preparazione di un manuale sulla Nutrizione nei Pazienti Oncologici, che è in corso di pubblicazione in collaborazione con l'Istituto Nazionale dei Tumori, ed hanno presentato il proprio lavoro in occasione di congressi nazionali e di una giornata volta alla divulgazione e all'informazione di pazienti e medici , organizzata presso l'Ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro in data 27/4/2019.

Era stata anche evidenziata l'opportunità di attivare corsi di azzeramento formativo per consentire a tutti gli iscritti al I anno di affrontare i corsi partendo dalla medesima base di conoscenze, indipendentemente dall'indirizzo di scuola superiore di provenienza. Per ragioni organizzative della Scuola di Medicina, legate a difficoltà nell' individuare docenti con adeguata preparazione, i corsi sono stati attivati con ritardo e si sono tenuti solo nell'estate del 2019.

2-b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Il monitoraggio dell'esperienza degli studenti e delle studentesse iscritti al CdS si avvale oltre che della valutazione dei questionari di opinione deli studenti, che saranno discussi al punto 4 del presente rapporto di riesame, del contatto diretto sia con i rappresentanti degli studenti che con i singoli studenti sia in occasione di incontri individuali richiesti da questi ultimi, sia in occasione degli incontri di orientamento in ingresso e in itinere. Nel corso del triennio di riferimento è stato organizzato uno specifico evento di orientamento in ingresso nell'AA 2017-18 nel quale era attivo il I anno di corso e due incontri di orientamento in itinere. Il primo incontro si è focalizzato sulla presentazione del piano di studio e sull'illustrazione dell'organizzazione delle attività di tirocinio. Sono stati inoltre forniti agli studenti i nominativi e i contatti dei docenti tutor, tra cui la coordinatrice del CdS, e del Direttore di Tirocinio, ai quali rivolgersi per difficoltà inerenti al loro percorso accademico. In tale occasione gli studenti hanno individuato la rappresentante dell'anno di corso, con funzioni di portavoce e collegamento tra la componente studentesca ed i docenti.

In occasione del primo incontro di orientamento in itinere, tenutosi il 2 Ottobre 2018, oltre alla discussione di problematiche specifiche sollevate dagli studenti, che verranno prese in considerazione ai successivi punti del presente rapporto di riesame, è stato verificato l'andamento delle carriere accademiche. Tutti gli studenti presenti (88% degli iscritti al II anno) avevano completato con soddisfazione le attività di tirocinio pratico previste per il I anno, sostenendo e superando la relativa valutazione finale. Il 65% degli studenti presenti aveva inoltre ottenuto 40 o più CFU. Gli studenti hanno dichiarato di aver incontrato difficoltà soprattutto con i CI di Scienze Biomediche I e II e di Fisica, Informatica e Statistica. Questo è plausibilmente dovuto alla mancanza nell'AA 2017-18 di un supporto specifico rivolto agli studenti provenienti da scuole superiori di indirizzo non scientifico, con una preparazione di base probabilmente non adeguata ad affrontare gli approfondimenti previsti da tali corsi. A seguito di tale riscontro, che era in linea con problematiche già sollevate nel precedente riesame ciclico, la coordinatrice ha sollecitato, insieme a altri coordinatori dei CdS dell' area delle Professioni Sanitari l'attivazione di corsi di azzeramento formativo per colmare tali carenze. I corsi si sono svolti tra giugno e luglio 2019 e verranno ripetuti negli AAAA nei quali sarà attivo il I anno.

Dato estremamente positivo è comunque quello che emerge dal secondo incontro di orientamento in itinere, tenutosi il 1/10/2019 per gli studenti che nell'AA 18-19 avevano frequentato il II anno; l'84% degli

studenti risulta aver superato il CI di Fisica, Informatica e Statistica, mentre rimane un 28% di studenti ancora in debito dell'esame di Scienze Biomediche I. Complessivamente il 75% degli studenti immatricolati nel 2017-18 si è iscritta regolarmente al III anno di corso, con 80 o più CFU; considerando nel calcolo anche 5 studenti che hanno abbandonato gli studi o sono passati ad altri CdS. L'osservazione globale dell'andamento delle carriere accademiche degli studenti e delle studentesse del CdS suggerisce che accanto ad un gruppo, molto consistente in questo ciclo, che procede regolarmente e con ottimi risultati, ci sia una piccola percentuale che incontra difficoltà significative ed accumula quindi CI da seguire o da sostenere. La Coordinatrice ha avuto colloqui individuali con ognuno di guesti studenti, compresi studenti immatricolatisi in AAAA precedenti al 2017-18 che non hanno ancora terminato il loro percorso di studi, per identificare le cause specifiche. Queste sono risultate essere: impegni lavorativi, considerati dagli studenti stessi prioritari rispetto all'ottenimento della laurea nei tempi previsti, gravi problemi familiari o di salute e, per due sole studentesse-una delle quali comunque anche con problemi di salute, problematiche legate più strettamente a difficoltà nel sostenere gli esami universitari. Le due studentesse sono state indirizzate al Centro UMG Ascolto. La Coordinatrice si riserva di verificare a distanza di sei mesi se le studentesse abbiano tratto giovamento dal supporto psicologico nella gestione delle loro difficoltà.

Gli studenti hanno evidenziato inoltre, sia in occasione dell'incontro di orientamento in itinere sia attraverso la rappresentante Filippone in occasione delle riunioni per la stesura del presente rapporto di riesame ciclico difficoltà nel reperimento dei programmi didattici relativi ad alcuni Corsi Integrati o, addirittura, in pochi casi, il non rispetto da parte del docente di quanto indicato nel programma didattico in sede di valutazione finale. Questa difficoltà emerge anche dal rapporto della Commissione Paritetica, che evidenzia inoltre l'esigenza, da parte degli studenti, di una maggiore integrazione dei programmi didattici dei Cl.

Non emergono invece problemi significativi con la calendarizzazione delle lezioni o degli esami.

Un'altra problematica del CdS, comune a diversi CdS dell'Ateneo, è la difficoltà degli studenti a partecipare a programmi di internazionalizzazione. Nell'AA 2017-18 una sola studentessa ha intrapreso il percorso Erasmus, ma non è riuscita a portarlo a termine, a causa di difficoltà, da lei ritenute insormontabili, nel sostenere esami nella sede estera. Da sottolineare che la decisione di rientrare in Italia prima del tempo è stata presa in modo autonomo dalla studentessa, senza consultare la Coordinatrice o i Tutors, che avrebbero potuto supportarla nella risoluzione dei problemi incontrati.

2- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le principali problematiche riscontrate riguardano:

- 1) Difficoltà nel reperimento puntuale dei programmi didattici (in particolare per alcuni CI ed alcuni insegnamenti)
- 2) Poca chiarezza relativamente alle nozioni effettivamente richieste allo studente in fase di valutazione (per un numero ridotto di insegnamenti, nell'ambito di alcuni specifici CI)
- 3) Difficoltà con alcuni insegnamenti, in particolare del I anno, per inadeguata preparazione di partenza
- 4) Difficoltà ad iniziare e portare a termine percorsi di formazione all'estero (Erasmus) Le azioni di miglioramento proposte per affrontare le problematiche rilevate sono:
 - 1) Per ovviare alla prima problematica la Coordinatrice richiederà all'inizio di ciascun semestre i programmi didattici ad esso relativi, individuando per ciascun CI un docente coordinatore, preferibilmente afferente al SDD MED/49, ove presente nel CI, o facente parte del Gruppo di Gestione AQ del CdS, che possa verificarne l'adeguatezza agli obiettivi formativi specifici del CdS. Non appena ricevuti i programmi didattici la Coordinatrice li invierà non solo alla segreteria didattica perché li renda disponibili sul sito di Ateneo, per il quale è in corso una riorganizzazione volta a rendere le informazioni più facilmente accessibili, ma anche ai rappresentanti degli studenti. E' doveroso sottolineare come questo semplice provvedimento fosse stato già suggerito nel precedente riesame ciclico, ma abbia avuto un'implementazione solo parziale.

 L'individuazione di un docente responsabile per ciascun CI che possa più direttamente interagire e sollecitare i colleghi, nonché verificare che gli studenti abbiano ricevuto quanto richiesto, dovrebbe supportare la coordinatrice nella realizzazione dell'obiettivo di rendere disponibili i programmi didattici di tutti i moduli di ogni CI all'inizio del semestre di riferimento.
 - 2) Per quanto riguarda il mancato rispetto di quanto dichiarato a lezione o di quanto presente nel programma didattico in sede di valutazione, che si verifica fortunatamente per un numero esiguo di corsi, si tratta di un problema di non facile soluzione, volendo evitare l'interferenza con la necessaria autonomia didattica del singolo docente. Una possibile misura correttiva, che è già stata implementata alla fine dell'ultimo AA ha consistito nell'organizzazione da parte dell'Ateneo di un breve corso di formazione alla didattica, rivolto sia ai docenti con contratto che ai docenti di più recente reclutamento, in particolare ai ricercatori di tipo A e tipo B, privi di esperienza didattica estensiva. La coordinatrice invierà inoltre ad inizio di ciascun semestre una nota a tutti i docenti, chiedendo loro di porre particolare attenzione a questo specifico aspetto e alle modalità di valutazione della preparazione degli studenti. Se le specifiche problematiche riscontrate dovessero persistere, nonostante l'implementazione di tali misure, si discuterà inizialmente con il gruppo di Gestione AQ e poi eventualmente con il Consiglio di Scuola di Medicina l'opportunità di

azioni individuali.

- 3) Al fine di fornire anche a studenti provenienti da indirizzi di scuola superiore che non abbiano fornito loro le nozioni necessarie per affrontare alcune delle materie previste nell'ambito del CdS, o a studenti che presentino comunque importanti lacune in materie scientifiche di base (i.e. studenti di nuova immatricolazione che non abbiano risposto correttamente ad almeno la metà più una delle domande riguardanti argomenti di Chimica, Fisica e Biologia in sede di concorso di ammissione) è opportuno programmare corsi di azzeramento formativo. Tali corsi sono stati attivati nell'AA 2018-19 e saranno riprogrammati nei successivi AA, facendo il possibile per calendarizzarli entro il I semestre di corso.
- 4) Per quanto concerne le difficoltà riscontrate relativamente alla partecipazione a programmi di internazionalizzazione Erasmus e simili, il primo obiettivo è quello di rendere più chiare agli studenti le modalità di questi programmi. Già durante l'incontro di orientamento in ingresso sarà quindi presentata questa opportunità, sottolineando l'importanza per la formazione dello studente. Successivamente, con il supporto del Delegato per l'internazionalizzazione, prof. Stefano Alcaro, ed in collaborazione con altri CdS di area, verrà organizzato un incontro, al quale saranno invitati studenti (in una prima fase necessariamente provenienti da CdS affini o dietisti laureatisi nei precedenti AAAA) che abbiano concluso con successo un'esperienza all'estero. Si individuerà inoltre un tutor, che potrà essere o la Coordinatrice del CdS od uno dei tutors che seguono il percorso degli studenti o un docente del CdS che si renda disponibile, che dovrà seguire lo studente che decida di intraprendere l'esperienza Erasmus, sia nella fase precedente alla partenza, sia durante il soggiorno all'estero, aiutandolo nella risoluzione delle problematiche, anche di carattere organizzativo, che si troverà ad affrontare.

Considerata la ridotta percentuale di studenti che incontrano difficoltà legati ad altri aspetti del percorso universitario non appare necessario attivare percorsi strutturati per il sostegno di tali studenti, oltre a quanto riportato al punto 3, ma si ritiene più utile intervenire caso per caso sulle specifiche problematiche del singolo studente/studentessa.

3 - RISORSE DEL CDS

3- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Nel precedente rapporto di riesame ciclico non erano emerse problematiche specifiche relative alle risorse del CdS che risultano a tutt'oggi adeguate sia per quanto riguarda le aule didattiche che per quanto riguarda le strutture presso cui viene effettuato il tirocinio pratico. Si segnala la disponibilità di una sala

studio, adiacente alla biblioteca, e la riorganizzazione del sistema bibliotecario di ateneo, con il rinnovo anche del sito http://sba.unicz.it/ tramite il quale è possibile accedere alle banche dati e richiedere articoli scientifici grazie al servizio "document delivery".

3- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Le risorse del CdS risultano adeguate sia in termini di aule didattiche sia in termini di strutture per il supporto alla didattica (aule informatiche, aule studio, biblioteca). Nessuno degli studenti lamenta inadeguatezza delle strutture didattiche nel questionario di opinione degli studenti e nessuno ha evidenziato problemi relativi a tale aspetto negli incontri con la Coordinatrice. Del tutto soddisfacente risulta anche la disponibilità di strutture presso cui svolgere le attività di tirocinio pratico specifico. Nel triennio di riferimento il tirocinio si è svolto presso l'Ospedale Pugliese-Ciaccio di Catanzaro, sede lavorativa del Direttore di Tirocinio-dr.ssa Anna Cerchiaro, presso le UO di Nutrizione Clinica (direttore prof. Arturo Pujia), UO di Nefrologia (direttore prof. Giorgio Fuiano), UO di Medicina Interna (direttore prof. Giorgio Sesti), UO di Malattie del metabolismo (direttore prof. Agostino Gnasso), nonché presso le sedi convenzionate:ospedale Melacrino Morelli di Reggio Calabria, UOC Diabetologia ed Endocrinologia (Direttore dr. Domenico Mannino), Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza (responsabile delle attività di tirocinio dietista Maria Luisa Lanzillotti) e grazie alla collaborazione dell'azienda di ristorazione collettiva RistorArt.

Il rapporto numerico studenti-docenti è in linea o migliore rispetto a quello degli altri CdS di Ateneo (13,9 valore complessivo e 10,8 in riferimento al I anno di corso, indicatori Aprile 2019), anche se rimane più elevato rispetto agli atenei di area geografica e a quanto riscontrato a livello nazionale. Il reclutamento tra Agosto e Ottobre 2019 di due ricercatori RtdA nel SSD MED/49 potrà portare un miglioramento del parametro, garantendo agli studenti una sempre maggiore presenza di dicenti qualificati appartenenti al SDD di riferimento.

3- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Non sono state evidenziate specifiche problematiche relative alle risorse del CdS. Il rapporto studentidocenti potrebbe essere migliorato, ma questo obiettivo non rientra tra quelli perseguibili nell'ambito
della gestione del CdS. Il recente reclutamento di due RtdA del SSD di riferimento rappresenta certamente
un arricchimento per il CdS ed è auspicabile che queste due unità abbiano la possibilità di proseguire la
carriera accademica nell'ambito dell'Ateneo di Catanzaro e che le esigenze didattiche del CdS vengano
tenute in considerazione nella programmazione di Ateneo.

4 – MONITORAGGIO E REVISIONE DEL CDS

4- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Descrivere i principali mutamenti intercorsi dal Riesame ciclico precedente, anche in relazione alle azioni migliorative messe in atto nel CdS

Dal precedente rapporto di riesame ciclico emergevano azioni di monitoraggio del CdS efficaci, grazie soprattutto al costante e diretto rapporto degli studenti con la Coordinatrice Didattica, con il Direttore del Tirocinio e con tutti i docenti. La situazione si è mantenuta positiva, nonostante la prof.ssa Marta Letizia Hribal sia subentrata alla prof.ssa Tiziana Montalcini nel compito di coordinamento didattico del CdS. Nel corso del triennio si sono svolti con frequenza semestrale incontri del gruppo di gestione AQ ed incontri con le associazioni di riferimento per monitorare le attività del CdS e valutare l'adeguatezza della formazione degli studenti alle esigenze del territorio.

4- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Includervi i principali problemi individuati, le sfide, i punti di forza e le aree da migliorare che emergono dall'analisi del periodo in esame e dalle prospettive del periodo seguente.

Le procedure per il monitoraggio del CdS appaiono ben funzionanti. Durante l'incontro di orientamento in ingesso, agli studenti del I anno sono stati forniti i recapiti per contattare prontamente sia la Coordinatrice Didattica che il Direttore del Tirocinio nonché i nominativi dei tutors accademici. Il 64% degli studenti dichiara, nei questionari di rilevamento delle opinioni degli studenti, che anche i docenti dei singoli corsi sono facilmente reperibili per chiarimenti. I questionari di opinione degli studenti forniscono giudizi estremamente positivi per tutti i diversi aspetti considerati . La percentuale di studenti frequentanti sfiora il 100% e nessuno dei pochi studenti che non hanno avuto la possibilità di frequentare indica cause imputabili all'organizzazione di Ateneo o alla qualità della docenza.

L'esigenza maggiormente manifestata dagli studenti (19,5%) è relativa ad una migliore integrazione dei programmi, tale esigenza è stata presa in considerazione già nell'ultimo AA e verrà ulteriormente affrontata come indicato al punto 2.1 del presente rapporto di riesame ciclico. Ugualmente l'individuazione di un responsabile con il compito di armonizzare i programmi degli insegnamenti che costituiscono i diversi CI consentirà di rispondere all'esigenza di migliorare il coordinamento degli insegnamenti.

Anche le percentuali di soddisfazione dei laureati, valutate tramite i questionari Alma Laurea risultano buone, con un 50% dei laureati pienamente soddisfatto ed un 42,9% soddisfatto del CdS nel suo insieme. Il tasso di occupazione ad 1 anno risulta del 44,4%, dato migliore di quello relativo all'Ateneo nel suo insieme e da valutare molto positivamente, in considerazioni delle difficoltà occupazionali sul territorio.

Appare anche estremamente positivo il dato relativo al numero di occupati che utilizza in misura elevata le competenze acquisite con la laurea nella propria attività professionale che risulta pari al 100% nonché l'elevato punteggio (8,8 su 10) relativo alla soddisfazione in ambito lavorativo.

Non emergono da nessuna delle fonti di rilevazione delle opinioni degli studenti, né dal contatto diretto con gli stessi problematiche che non siano state evidenziate nei precedenti punti del presente riesame ciclico.

4- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Le procedure di monitoraggio del CdS appaiono ben funzionanti e non appaiono necessarie azioni migliorative, oltre a quelle volte ad affrontare problematiche specifiche e già evidenziate nei precedenti punti del presente rapporto di riesame ciclico.

5 - COMMENTO AGLI INDICATORI

5- a SINTESI DEI PRINCIPALI MUTAMENTI INTERCORSI DALL'ULTIMO RIESAME

Dal confronto tra gli indicatori relativi al triennio 2013-16, oggetto del precedente riesame ciclico, con quelli del biennio 2016-2018 (gli ultimi indicatori disponibili, pubblicati nell'aprile 2019 sono infatti riferiti al 2017, ultimo anno di attivazione del Cds prima dell'AA in corso) emerge un sostanziale mantenimento di tutti i parametri, pur con una certa oscillazione "fisiologica", dovuta all'attivazione del CdS ad anni alterni. Gli unici valori che appaiono variati in modo significativo sono la percentuale di docenza a tempo indeterminato su totale docenza erogata, e la percentuale di studenti che si laureano entro la durata annuale che si attestano per il 2017 su valori inferiori rispetto agli anni precedenti, anche se in linea o superiori ai valori di Ateneo.

Risulta però dimezzata la percentuale di abbandoni dopo il I anno.

5- b ANALISI DELLA SITUAZIONE SULLA BASE DEI DATI

Come sopra riportato, gli ultimi indicatori disponibili sono riferiti all'anno 2017, in quanto l'ultimo AA di attivazione del I anno del CdS è stato il 2017-18; alcuni parametri potrebbero quindi essere mutati nell'AA 2018-19 durante il quale è stato attivo il II anno di corso, che è caratterizzato da una presenza significativa di insegnamenti caratterizzanti.

Ciò premesso, l'osservazione degli indicatori disponibili suggerisce le seguenti riflessioni:

- 1) Il CdS conferma di possedere una buona attrattività con un valore degli indicatori **IC00a** e **IC00b,** relativi al numero di avvii di carriera e di immatricolati puri, in costante crescita dal 2014.
- 2) Rimangono bassi ed inferiori ai già non elevati valori nazionali e per area geografica, gli indicatori relativi alle percentuali di internazionalizzazione (**IC10-12**). Questa problematica, e i relativi provvedimenti proposti per affrontarla, sono stati già discussi al punto 2 del presente rapporto di riesame.
- 3) Gli indicatori relativi alle carriere degli studenti appaiono mantenuti nel tempo e complessivamente in linea con le medie di Ateneo e di area. Si segnala nel 2017 una flessione della percentuale dei laureati nei tempi previsti (indicatore ICO2). Mostra invece un trend positivo l'indicatore, relativo al numero di abbandoni del CdS dopo n+1 anni (IC24) che risulta ridotto a circa un terzo rispetto a quanto osservato nel precedente triennio.
- 4) Gli indicatori relativi alla soddisfazione degli studenti, già considerati nei precedenti punti del riesame, appaiono molto buoni.
- 5) Complessivamente, come già riportato al punto 3, il rapporto numerico studenti-docenti (IC27-28) è in linea o migliore rispetto a quello degli altri CdS di Ateneo (13,9 valore complessivo e 10,8 in riferimento al I anno di corso, indicatori Aprile 2019) e si è mantenuto in linea con il valore del precedente triennio. Si osserva invece una flessione del numero di docente a tempo indeterminato su docenti totali nel 2017 rispetto ai precedenti AA (IC19). Tale tendenza non risulta però confermata se si osservano gli incarichi di docenza dell'AA 2018-19 non ancora registrati dagli indicatori; in tale AA la quasi totalità degli insegnamenti è stata infatti erogata da docenti a tempo indeterminato.

5- c OBIETTIVI E AZIONI DI MIGLIORAMENTO

Dall'analisi degli indicatori non emergono elementi differenti da quanto discusso nei precedenti punti del presente riesame ciclico.